

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Cristoforo da Bollate 1/3. Isolato delimitato da via Fratellanza, via Concordia e via Armando Diaz.

DT CRONOLOGIA: primo quarto sec. XX.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna, del reticolo cementizio inferiore e degli innesti architettonici (scrostature, crepe, macchie di umidità, abrasioni); si segnala la presenza di graffiti sulle pareti.

RS RESTAURI: interventi di restauro e manutenzione continuativi evidenti a livello della ritinteggiatura delle pareti e della sostituzione (o rimaneggiamento) degli infissi, delle paratie lignee, dei serramenti e delle coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata con reticolo cementizio dipinto a vista.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo a sviluppo E-W) con giardino retrostante e vani ausiliari di servizio (garage, depositi).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, a tre piani fuori terra e seminterrato, è organizzato su di una pianta rettangolare. La facciata, orientata a S, risulta orizzontalmente bipartita mediante l'innesto di un reticolo cementizio dipinto di una tonalità marrone chiaro che separa i due ordini di finestre del primo e secondo piano (quattro su ognuno; le due laterali mediane, balconate), ricavate sull'intonaco grezzo a vista (ridipinto di bianco), dagli ingressi (due) e dalle finestre (due, protette da griglie bombate sagomate) del piano terra. Tutte le aperture parietali sono mensolate e profilate con cornici cementizie di gusto classicheggiante (pseudo-colonne/lesene laterali di ordine dorico reggenti trabeazione aggettante a blocchi sagomati). Le due balaustre in pietra e cemento dei balconi mediani ripropongono un impianto simile, con parapetto sobriamente descritto da forme rettilinee modanate e scanalate che si innestano in robusti pilastri quadrangolari, con pseudo-capitelli sagomati e strombati e decori fitomorfi a bassorilievo. La medesima struttura si ritrova sul fianco E e sul retro (N). Sulla parete del primo sono collocate tre coppie di finestre affiancate, due per ordine e piano, su quella del secondo, alle sei aperture parietali sono affiancate due finestre di fattura più recente. Nell'ampio giardino antistante sono collocati vani di servizio (depositi, garage).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio mescola stilemi di repertorio ancora ottocentista, esplicitati nella sobrietà delle linee e delle volumetrie massicce dell'alzato e al marcato rigore geometrico, neoclassico, delle profilature delle finestre e dei portali, a una vena eclettica, intuibile nell'inserimento del reticolo cementizio che copre la porzione bassa delle pareti dello stabile e nel richiamo liberty dei ferri battuti sagomati a protezione delle finestre. Molto evidenti gli interventi di restauro integrativo.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 23 agosto 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Cristoforo_da_Bollate_1/3_01-04